

**Progetto di Ricerca**  
**L'evoluzione delle competenze sovranazionali dell'UE in politica estera:  
dalle rappresentanze diplomatiche della CECA al Servizio europeo di azione esterna**

Il progetto di ricerca analizza l'evoluzione delle competenze sovranazionali dell'Unione Europea in politica estera. Dopo una prima analisi/confronto delle competenze peculiari della CECA e della CEE nel campo delle relazioni esterne, la ricerca si concentrerà sull'allargamento come strumento chiave delle relazioni esterne e della stabilità interna.

Lo studio parte dal contesto storico degli anni Cinquanta, quando, nel dopoguerra, la sicurezza divenne una priorità per prevenire nuovi conflitti in un'Europa devastata dalla Seconda Guerra Mondiale. In questo scenario, nacquero le prime comunità europee, che, oltre la dimensione militare garantita dalla NATO, svilupparono un concetto di sicurezza basato sul "soft power" e sulla cooperazione economica, incarnato dalla Comunità Economica Europea (CEE).

L'allargamento emerge come un elemento centrale del processo di integrazione europea, trasformando le relazioni esterne in adesioni, ridefinendo i confini geopolitici e promuovendo una stabilità senza precedenti basata su principi democratici. Dalla visione iniziale di un'Europa unita e inclusiva delineata nei Trattati di Roma, passando per le difficoltà delle prime adesioni come quella del Regno Unito, fino agli allargamenti del 2004-2007 verso l'Europa orientale, l'allargamento ha contribuito a consolidare l'UE come attore globale.

Negli anni Novanta, con il Consiglio Europeo di Copenaghen, furono formalizzati i criteri di adesione, che includevano requisiti politici, economici e istituzionali. La clausola che imponeva la *governance* democratica rappresentò un'innovazione cruciale, distinguendo l'UE da altre organizzazioni internazionali e rafforzando l'impegno verso i diritti e le libertà fondamentali. Questo principio escludeva, ad esempio, la Spagna franchista, pur essendo economicamente rilevante, sottolineando la priorità data ai valori politici rispetto agli interessi economici.

La ricerca intende promuovere una visione multidisciplinare degli studi europei attraverso una metodologia storica per approfondire il ruolo dell'allargamento nell'evoluzione della politica estera europea, integrando attività sul campo e momenti formativi nelle scuole.

Fondamentale sarà la stretta relazione tra ricerca e attività di formazione alla cittadinanza europea del Centro di Eccellenza Jean Monnet Punto Europa dell'Università di Bologna.